

Chiesa viva

ANNO LV 606
SETTEMBRE 2026

MENSILE DI FORMAZIONE E CULTURA
FONDATORE e Direttore (1971-2012): **sac. dott. Luigi Villa**
Direttore responsabile: dott. Franco Adessa
Direzione - Redazione - Amministrazione:
Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà
Via G. Galilei, 121 25123 Brescia
Tel. e fax (030) 3700003
www.chiesaviva.com
Autor. Trib. Brescia n. 58/1990 - 16-11-1990
Fotocomposizione in proprio
Stampa: Com & Print (BS) contiene l. R.
e-mail: info@omieditriceciviltà.it

«La Verità vi farà liberi»

(Jo. 8, 32)

Poste Italiane S.p.a. Spedizione in Abbonamento Postale D.L.
353/2003 (conv. L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 2, DCB Brescia.
Abbonamento annuo: ordinario Euro 40, sostenitore Euro 65 -
una copia Euro 3,5 arretrata Euro 4 (inviare francobolli).
Per l'estero: Euro 65 + sovrattassa postale.
Le richieste devono essere inviate a:
Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà
Via G. Galilei, 121 25123 Brescia, C.C.P. n. 11193257
I manoscritti, anche se non pubblicati, non vengono restituiti
Ogni Autore scrive sotto la sua personale responsabilità



GLI ANGELI

Estratto dal testo di **Antonio Borelli** e dal **Nuovo Calendario universale della Chiesa**.

Nella storia della salvezza, Dio affida agli Angeli l'incarico di proteggere i patriarchi, i suoi servi e tutto il popolo eletto. Pietro in carcere viene liberato dal suo Angelo. Gesù, a difesa dei piccoli, dice che i loro Angeli vedono sempre il volto del Padre che sta nei Cieli.

La parola “angelo” significa “messaggero”, cioè una persona inviata per svolgere un incarico o una missione, e questa ricorre **175** volte nel **Nuovo Testamento** e **300** volte nell'**Antico Testamento**. Gli angeli sono suddivisi in 9 gerarchie: **Cherubini, Serafini, Troni, Dominazioni, Potestà, Virtù celesti, Principati, Arcangeli e Angeli**.

Ma chi sono gli Angeli e che rapporto hanno nella storia del genere umano? Prima di tutto **l'esistenza degli Angeli è un dogma di fede**, definito più volte dalla Chiesa (Simbolo Niceno, Simbolo Costantinopolitano, IV Concilio Lateranense (1215), Concilio Vaticano I (1869-70)).

Esistenza e creazione

La creazione degli angeli è affermata implicitamente almeno in un passo del Vecchio Testamento, dove al Salmo 148 (Lode cosmica), essi sono invitati, con le altre creature del cielo e della terra, a benedire il Signore: **“Lodate il Signore dei cieli, lodatelo nell'alto dei cieli. Lodatelo, voi tutti i suoi angeli, lodatelo, voi tutte sue schiere... Lodino tutti il nome del Signore, perché al suo comando ogni cosa è stata creata”**.

Spiritualità

La spiritualità degli angeli, è stato oggetto di considerazioni teologiche fra i più grandi Padri della Chiesa; **S. Giustino** e **S. Ambrogio** attribuivano agli angeli un corpo, non come il nostro, ma luminoso, imponderabile, sottile; **S. Basilio** e **S. Agostino** non si espressero chiaramente; **S. Giovanni Crisostomo**, **S. Gerolamo**, **S. Gregorio Magno**, asserirono invece l'assoluta spiritualità; il già citato Concilio Lateranense IV, quindi il Magistero della Chiesa, affermò che **gli Angeli sono spirito senza corpo**.

L'angelo per la sua semplicità e spiritualità è immortale e immutabile, privo di quantità non può essere localmente



presente nello spazio, però si rende visibile in un luogo per esplicitare il suo operato; non può moltiplicarsi entro la stessa specie e S. Tommaso d'Aquino afferma che **tante sono le specie angeliche quanti sono gli stessi angeli, l'uno diverso dall'altro**.

Intelligenza e volontà

L'Angelo in quanto essere spirituale non può essere sprovvisto della facoltà dell'**intelligenza** e della **volontà**; anzi in lui debbono essere molto più potenti, in quanto egli è puro di spirito.

Elevazione

La Sacra Scrittura suggerisce più volte che gli Angeli godono della visione del volto di Dio, perché la felicità alla quale furono destinati gli spiriti celesti, sorpassa le esigenze della natura ed è soprannaturale.

E nel Nuovo Testamento, frequentemente, viene stabilito un paragone fra

uomini, santi e angeli, come se la meta cui sono destinati i primi, altro non sia che una partecipazione al fine già conseguito dagli angeli buoni, i quali vengono indicati come **'santi', 'figli di Dio', 'angeli di luce'** e che sono **'innanzi a Dio', 'al cospetto di Dio o del suo trono'**; tutte espressioni che indicano il loro stato di beatitudine; essi furono santificati nell'istante stesso della loro creazione.

Caduta

Il Concilio Lateranense IV, definì come verità di fede che **molti Angeli, abusando della propria libertà, caddero in peccato e divennero cattivi**.

San Tommaso affermò che **l'Angelo poté commettere solo un peccato d'orgoglio**, lo spirito celeste deviò dall'ordine stabilito da Dio e non accettandolo, **non riconobbe al disopra della sua perfezione, la supremazia divina, quindi peccato d'orgoglio cui conseguì immediatamente un peccato di disobbedienza e d'invidia per l'eccellenza altrui**.

L'esercito celeste

La figura dell'Angelo come simbolo delle gerarchie celesti, in genere appare fin dai primi tempi del cristianesimo, collocandosi in prosecuzione della tradizione ebraica e co-



me trasformazione dei tipi precristiani delle Vittorie e dei Geni alati, che avevano anche la funzione mediatrice, tra le supreme divinità e il mondo terrestre.

L'Angelo Custode

Infine l'Angelo Custode, l'esistenza di un angelo per ogni uomo, che lo guida, lo protegge, dalla nascita fino alla morte, è citata nel Libro di Giobbe, ma anche dallo stesso Gesù, nel Vangelo di Matteo, quando indicante dei fanciulli dice: **“Guardatevi dal disprezzare uno solo di questi piccoli, perché vi dico che i loro angeli nel cielo vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli”**.

Il nuovo Calendario universale della Chiesa ha conservato, a questa data, non la festa, ma la **memoria degli Angeli Custodi**. Un tempo, questa festa veniva celebrata il 29 settembre, insieme con quella di San Michele, custode e protettore per eccellenza. Tre giorni fa, a quella data, abbiamo ricordato i tre Arcangeli principali, e diciamo così prototipi, ognuno con il loro nome: **Michele, Gabriele e Raffaele**.

L'uso di una festa particolare dedicata agli **Angeli Custodi** si diffuse nella **Spagna** nel '400, e nel secolo successivo in **Portogallo**, più tardi ancora in **Austria**.

Nel 1670, il Papa Clemente X ne fissò la data al 2 ottobre. La devozione per gli Angeli, più antica di quella per i Santi, prese particolare importanza nel Medioevo quando i monaci solitari ricercarono la compagnia di queste invisibili creature che sentirono presenti nella loro vita di silenzioso raccoglimento.

Dopo il concilio di Trento, la devozione per gli Angeli fu meglio definita e conobbe nuova diffusione.

Nella vita attuale, però, gli uomini trascurano sempre di più la propria angelica compagnia, e non avvertono ormai la presenza di un puro spirito, testimone costante dei pensieri e delle azioni umane.

Di solito, si parla dell'Angelo Custode soltanto ai bambini, e per questo anche l'iconografia si è fissata sulla figura dell'**Arcangelo Raffaele**, che guida e conduce il giovane Tobio.

Gli adulti, invece, dimenticano facilmente il loro adulto testimone e consigliere, **il loro invisibile compagno di viaggio, il muto testimone della loro vita**. E anche questo aumenta il senso della desolazione e addirittura dell'angoscia che caratterizza il nostro tempo, nel quale si sono lasciate cadere, come infantili fantasie, tante consolanti e sostenitrici verità di fede.

È infatti verità di fede che ogni cristiano, dal Battesimo, riceve il proprio Angelo Custode, che lo accompagna, lo ispira e lo guida, per tutta la vita, fino alla morte, esemplare perfetto della condotta che si dovrebbe tenere nei riguardi di Dio e degli uomini.

L'Angelo Custode è dunque il luminoso specchio sul quale ogni cristiano dovrebbe riflettere la propria condotta giornaliera. Per questo, la Chiesa ha dettato una delle più belle preghiere che dice:

**«ANGELO DI DIO,
CHE SEI IL MIO CUSTODE,
ILLUMINA, CUSTODISCI, REGGI
E GOVERNA ME, CHE TI FUI AFFIDATO
DALLA PIETÀ CELESTE.
COSÌ SIA».**

(fine)



La cacciata degli angeli ribelli dal Paradiso.

CHI ERA REALMENTE “PAPA” FRANCESCO?

(6)

del dott. **Franco Adessa**

PACE TRA I POPOLI OPPURE STERMINIO DELL'UMANITÀ?

È difficile pensare che venga permessa la glorificazione dei contenuti di un rituale massonico, specie se di alto grado, **ad un'autorità che non abbia ancora raggiunto questo grado.**

È invece più che comprensibile che tale glorificazione, più che una concessione, **sia un dovere** per chi, non solo è passato da quel rituale, ma, nella realtà politica o religiosa, **addirittura lo incarna e lo mette in opera**, in nome e sotto il comando della Massoneria e di chi la dirige.

Inoltre, anche se la Massoneria può elevare una persona a qualsiasi livello, senza seguire l'iter della normale progressione dei gradi, e questo per i vantaggi ch'essa ritiene di ottenere, rimane sempre il fatto che **gli “esami” di certi gradi richiedono sempre una garanzia di reale acquisizione o di superamento di certi contenuti.**

Pertanto, **chi incarna il rituale del 32° grado**, e persino ad un livello che non ha eguali, non può ignorare e disconoscere i contenuti del **30° grado** che **impongono l'adorazione di Lucifero, l'omicidio rituale, il disprezzo per la Tiara, l'odio a Dio e la guerra a Dio.**

E come potrebbe ignorare i contenuti del 32° grado, che **impongono la guerra, la conquista e il dominio nei confronti della Chiesa di Cristo**, per raggiungere l'agognata soppressione del **Sacrificio di Cristo sulla Croce**, per poterlo sostituire con la redenzione gnostico-massonico-satanica di un **Lucifero che vuole trionfare su Dio?**

Come fate a parlare di Pace e invocare la fraternità fra i Popoli quando nelle vostre orecchie riecheggiano le grida: **“Vendetta, Adonai!”**, **“Odio a Dio!”**, **“Guerra a Dio!”**, **“Vendetta, carneficina!”**, **“Dolore, odio, rabbia!”**, **“Beato colui che prenderà e infrangerà i tuoi figli sulla pietra!”**.



Papa Francesco.

Come fate a parlar di Pace quando le vostre insegne liturgiche sono letteralmente ricoperte di **simboli occulti che glorificano il Culto del Fallo, il Culto dell'Uomo, il Culto di Lucifero, il Dio-Pan, l'Anticristo, la redenzione gnostica, la Triplice Trinità, la guerra a Dio, la distruzione della Sua Chiesa e la soppressione del Sacrificio di Cristo sulla Croce?**

Come fate a parlar di Pace quando mostrate, anche se con una simbologia occulta, **il vostro compiacimento di far parte di un'armata che si pone come obiettivo la distruzione dell'ordine attuale del mondo e la creazione di un Impero universale giudaico e massonico**; un'armata i cui capi si rivolgono a Lucifero con queste parole: **«Benedici l'armata che noi abbiamo**

formato solo per la tua gloria e per il bene dell'umanità».

E quale sarebbe questo **“bene dell'umanità”**, se avete come padroni e dovete obbedire a chi afferma invece:

«Abbandonate le vostre città, i vostri villaggi, bruciate le vostre case. Sotto la vita Patriarcale gli uomini erano eguali e liberi ed essi vivevano egualmente dappertutto. La loro Patria era il Mondo. Appreziate l'eguaglianza e la libertà e voi non temerete di veder bruciare Roma, Vienna, Parigi, Londra e quei villaggi che voi chiamate vostra Patria».

«Alla fine ... non rimarranno che masse di proletariato nel mondo, con pochi milionari devoti alla nostra causa... e forze di polizia e militari sufficienti a proteggere i nostri interessi».

«... Noi scateneremo i nichilisti e gli atei e provocheremo un cataclisma sociale formidabile che mostrerà chiaramente alle nazioni, in tutto il suo orrore, l'effetto dell'ateismo assoluto, origine della barbarie e della sovversione sanguinaria. Allora, ovunque, i cittadini, obbli-

gati a difendersi contro una minoranza mondiale di rivoluzionari (...) **riceveranno la vera luce di Lucifero attrverso la manifestazione universale della pura dottrina di Lucifero, rivelata finalmente alla vista del pubblico; manifestazione alla quale seguirà la distruzione della Cristianità...».**

«Il VERO NOME DI DIO verrà cancellato dal lessico della vita»!

Come fate a parlar di Pace quando lavorate, gomito a gomito, con i nemici di Cristo che Lo insultano con queste parole: **“Figlio di prostituta Pandira”** (67a), **“stolto,amente, seduttore, corruttore di costumi, idolatra e mago”** (Toldath Jeschu), **“simile ad una bestia, fu appeso al patibolo, sepolto come una carogna su un mucchio di sporcizie; infine, gettato all’inferno”** (Zohar III - 282), e che disprezzano i suoi seguaci ed hanno come scopo la persecuzione e lo sterminio dei popoli cristiani: **“Il tasso di natalità dei cristiani deve essere sostanzialmente ridotto”** (Zohar - II, 64b), **“Vi è innocenza nell’accusa di omicidio se l’intenzione era di uccidere dei cristiani”** (Makkoth - 7b), **“Se un Ebreo uccide un cristiano non commette alcun peccato”** (Sepher Or Israel - 177b), **“I cristiani devono essere distrutti perché sono idolatri”** (Zohar - I, 25a), **“Il migliore dei goym dev’essere ucciso”** (Abhodah Zarah - 26b), **“Lo sterminio dei cristiani è un sacrificio necessario”** (Zohar - II, 43a).



Papa Francesco.

Come fate a parlar di Pace quando dipendete da chi ha come scopo finale quello della **distruzione di Roma, la città che ha proclamato la Divinità di Cristo: «QUANDO ROMA VERRÀ DISTRUTTA, ISRAELE SARÀ REDENTA»** (Obadiah), perché essi vogliono imporre al mondo la redenzione gnostico-satanica di Lucifero.

Perché invece di parlare di questa **falsa pace** non parlate della **GIUSTIZIA DI DIO** e della relazione che questa ha con la **Sua Misericordia**?

Voi sapete che **questa Giustizia è essenza di Dio**, mentre la **Sua Misericordia è un attributo**, e per di più temporale, perché nata con la Redenzione di Cristo in Croce e finirà con essa.

Perché non dite che la Misericordia non può scalfire la Giustizia di Dio e che essa viene donata a chi si pente, fosse anche all’ultimo istante della vita, ma che ciò che è sta-

to fatto nel male dovrà essere espiato completamente. Perché non dite che solo le anime singole vanno in Paradiso, in Purgatorio oppure all’Inferno, ma questo non riguarda le nazioni e i popoli. **Questi devono pagare tutto sulla terra, quando Dio presenterà il conto delle vite umane che sono state soppresse!**

Voi sapete ciò che sta scritto sul Vangelo su quanto ci aspetta e, probabilmente, anche tra breve; **Voi sapete che non è la pace quella che sta arrivando**, ma proprio l’opposto; Voi sapete che sul Vangelo sta scritto quale porzione dell’umanità scomparirà, ma voi continuate a parlare di una pace che ormai tutti, anche quelli più sprovveduti, vedono sempre più lontana e irreale; una pace che Dio non ci ha mai promesso! Egli ci ha promesso, invece, la Sua Pace quella che si può avere anche in un periodo come quello che stiamo vivendo oggi.

Voi sapete che stiamo arrivando al termine del periodo della **prima coppa dell’ira di Dio** e che, presto, il mondo conoscerà il castigo della **Sua Seconda Coppa!**

Ciò avverrà improvvisamente e si avvereranno le parole della Madonna di Fatima: **«... le acque degli oceani diverranno vapori, e la schiuma s’innalzerà sconvolgendo e tutto affondando. Milioni e milioni di uomini periranno di ora in ora e coloro che resteranno in vita invidieranno i morti».**

Perché non fate sapere al mondo ciò che ci aspetta? Perché, invece di ingannarlo col miraggio di una falsa pace e di una salvezza a buon mercato, che è solo un insulto a Dio, non lo avvertite, in modo da prepararlo al peggio?

**QUANTE SARANNO
LE ANIME CHE ANDRANNO
ALL’INFERNO
PER IL VOSTRO SILENZIO?**

Noi non vogliamo giudicare, perché ciò spetta a Dio, ma quello che possiamo dire, sicuri di non sbagliare, è che

**SE VOI
SCEGLIERETE IL SILENZIO,**

**VOI AVRETE TRADITO
CRISTO, LA SUA CHIESA E
I POPOLI CRISTIANI!**

UNA CROCE PETTORALE?

Perché la **Croce pettorale**, adottata da Francesco, non simboleggia la **Redenzione del Sacrificio di Cristo sulla Croce**? È stata forse sostituita col simbolo di **Gesù, il Buon Pastore**, che va alla ricerca della pecorella smarrita, per riportarla all'ovile, sulle sue spalle?

Perché il **“Buon Pastore”** della Croce pettorale di Francesco torna all'ovile con una pecora sulle spalle e col seguito di un intero gregge di pecore?

Perché la pecora, che il **“Buon Pastore”** porta sulle spalle, ha una strana testa, che “suggerisce” **due corna**?

Perché il **“Buon Pastore”** ha degli occhi cupi e spiritati simili a quelli del **Baphomet**, il dio della Massoneria?

Perché il volto del **“Buon Pastore”** non ha nulla di umano, ma è simile al **“muso”** del Baphomet, il dio della Massoneria?



La **“Croce pettorale”** adottata da Francesco **“Vescovo di Roma”**.

Perché il **“Buon Pastore”** tiene la pecora sulle spalle incrociando le braccia, come fa il **Supremo Grande Ispettore Generale del 33° grado**, il quale ha il compito di radunare tutta l'umanità sotto il vessillo della **Chiesa Universale dell'Uomo** di ispirazione satanica? Perché il **“Buon Pastore”** sembra essere ispirato da una **colomba-spirito-santo** che piomba verso il basso, come viene rappresentata nei simboli del satanico **Ordo Templis Orientis (O.T.O.) degli Illuminati di Baviera**?

Lo spirito santo (satanico) è quello **“spirito”** che, dalla **“ribellione a Dio”** della blasfemia e satanica **Prima Trinità massonica** che libera l'uomo da Dio, fa maturare il massone fino a portarlo al grado di Maestro, facendolo diventare **Uomo-Dio**, o meglio **Seconda Trinità massonica**.

Non quindi uno “spirito-santo” che eleva lo spirito dell'uomo verso Dio, ma che lo precipita in basso verso Lucifero.



Gesù Buon pastore



Muso
del Baphomet

In tutte le rappresentazioni serie della Santissima Trinità, la Colomba, simbolo dello Spirito Santo, viene rappresentata nell'atto di volare, **con il corpo e la testa protesi verso l'alto e non verso il basso.**

In certe rappresentazioni di ispirazione massonico-satanica, invece, **la colomba è rappresentata nell'atto di precipitare verso il basso**, come si nota, ad esempio, nei simboli dell'Ordo Templis Orientis, nelle croci degli Ugonotti e nelle formelle blasfeme del Tempio Satanico di San Giovanni Rotondo, dedicato a Padre Pio.



Dettaglio della
Croce pettorale
di Francesco.
"Spirito Santo"
oppure "spirito
santo satanico"?



Sopra e sotto:
la colomba nel simbolo
della **croce degli Ugonotti**.



Simbolo dell'Ordo Templis Orientis (O.T.O.) L'Ordo Templis Orientis è un'organizzazione potentissima, che ha il compito di promuovere la corruzione satanica, in ambienti di alto livello, come mezzo indispensabile per ottenere il controllo di alte personalità. L'O.T.O. doveva portare tutte le società segrete sotto un solo centro direttivo dominato dagli Illuminati di Baviera.



Simbolo dell'Ordo Templis Orientis (O.T.O.) È interessante notare l'abbinamento del **18° grado del Cavaliere Rosacroce** (rosa e croce nel calice) col quale esprimono l'idea dell'**Uomo-Dio** (7 penne della coda, numero del **Maestro-Uomo-Dio**).





DICHIARAZIONI DI UN ALTO PRELATO

L'ANTIPAPA "SEDICENTE PAPA FRANCESCO"

L'“ANTIPAPA”: il Ven. Maestro Framassone Cardinale Jorge Mario S.J. Bergoglio, arcivescovo emerito di Buenos Aires (ex-tunc 17-12-2011) «**SEDICENTE papa Francesco**»!

Secondo la “**Constitutio de Sede Apostolica Vacante**”, promulgata da Papa Pio XII (principe Eugenio Pacelli) l'8-12-1945, paragrafo 99, **Il romano pontefice non può dimettersi.**

Ne deriva che **le dimissioni di S.S. Benedetto XVI sono “res nullius”** e quindi **l'elezione del Cardinale Jorge Mario Bergoglio non è solo illecita, ma NULLA.**

Ricordando lo storico “**MANIFESTO di LUNGHEZZA**” del 1294, ne fu firmatario anche il celebre beato **Jacopone da Todi** (il nobile tudertino Jacopo de Benedictis), appartenente all'Ordine dei Frati Minori, **che negava la validità della elezione di papa Bonifacio VIII e quindi NULLE le dimissioni del Papa San Celestino V.**

Il beato Jacopone fu imprigionato per sei anni e poi liberato dal nuovo Papa Benedetto XI.

Come sappiamo, **San Celestino V venne incarcerato nel castello di Fumone** (feudo dei Conti Caetani, cui apparteneva papa Bonifacio VIII) e poi **barbaramente fatto assassinare.**

L'attuale “**ANTIPAPA FRANCESCO**” vuole subdolamente non ricordare che la S.R. Chiesa è

una monarchia teocratica, assoluta ed elettiva, ma NON DISPOTICA e qualunque suo atto È NULLO e non produce alcun effetto giuridico e canonico.

La S.R. Chiesa, fondata da Gesù Cristo N.S., è costruita sulla **RIVELAZIONE** e **TRADIZIONE**, in un cammino terreno di “21” secoli, attraverso il magistero pontificio, S. Vangelo, Atti degli Apostoli, scienza dei Padri della Chiesa, dei Dottori della Chiesa, luce dei Santi e Beati, oltre **cento milioni di Martiri.**



Papa Francesco

Se non bastasse, l'“**ANTIPAPA**” **FRANCESCO STA SVOLGENDO E INTERPRETANDO UN MAGISTERO “SATANICO” come “FRAMASSONE”, in una falsa ipocrisia di pauperismo filantropico e ritorno alle ipotetiche “origini” della S.R. Chiesa.** Consigliamo pertanto all'“**ANTIPAPA FRANCESCO**” di trasferire la sede apostolica nella Basilica romana di San Pietro in Vincoli, dove fu **imprigionato il primo LEGITTIMO PAPA**, Principe degli Apostoli **San Pietro – I Cardinali**, la Curia Romana non più nel Palazzo Lateranense, ma nelle “**Catacombe**” –

ATTENZIONE... “ANTIPAPA”:
«**PORTAE INFERI NON
PRAEVALEBUNT ADVERSUS EAM.**

**SIA ANATEMA
ALL'ANTIPAPA FRANCESCO**

**CONDANNATO
A "25" ANNI DI PRIGIONE
DAL TRIBUNALE INTERNAZIONALE
PER INFANTICIDIO RITUALE
SATANICO!**

**(UN MESCHINO E IPOCRITA ZOMBI)
SERVO PREZZOLATO E BLASFEMO
DELLA MASSONERIA
(SACERDOTE DI SATANA!)
CHE USURPA IL TRONO DI PIETRO
NON SOLO PER LE
DIMISSIONI INVALIDE
DI PAPA BENEDETTO XVI, MA
ANCHE COME "ERETICO".**

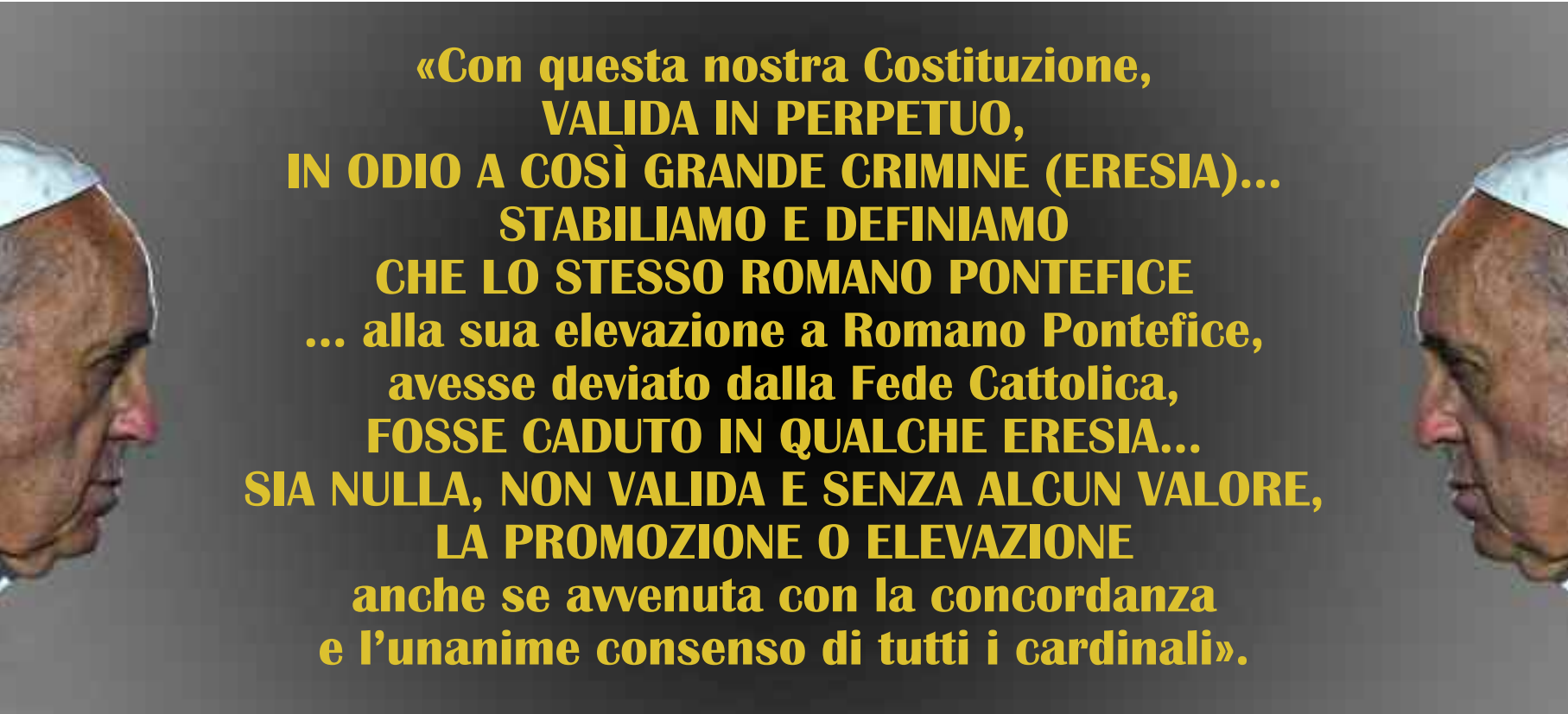
**PREMESSO CHE IL "POTERE"
DELL'ANTIPAPA NON È ILLIMITATO:
NON SOLO EGLI NON PUÒ
CAMBIARE NULLA
IN CIÒ CHE È L'ISTITUZIONE DIVINA,
MA, MESSO AD EDIFICARE E
NON A DISTRUGGERE,
È TENUTO DALLA LEGGE NATURALE
A NON GETTARE CONFUSIONE
NEL GREGGE DI CRISTO.**

San Matteo XVI afferma:
**«DEVIANTE DALLA FEDE SIGNIFICA,
QUANDO DALLA FEDE FUORIESCE
PERTINACEMENTE E DALLA
PIETRA DELLA FEDE,
CADE SOPRA LA PIETRA SU CUI
È STATA FONDATA».**

Il Cardinale Juan Torqueada afferma:
**«IL PAPA NON HA GIUDICE
SUPERIORE SULLA TERRA,
ECCETTO PER IL CASO DI ERESIA».**

Il Papa Innocenzo III
**CONFERMÒ CHE NEL CASO IN CUI
LUI STESSO FOSSE CADUTO IN ERESIA
SI SAREBBE RESO COLPEVOLE DI
UN CRIMINE CONTRO LA FEDE.**

San Roberto Bellarmino s.j., afferma:
**«NEL CASO CHE IL PAPA
FACESSE ERRORI DOTTRINALI,
SI DEVE DIRE CHE QUEL PAPA NON
SAREBBE STATO ELETTO VALIDAMENTE;
E NEL CASO DOVESSE CADERE IN ERESIA,
CESSEREBBE DI ESSERE PAPA,
POICHÉ
CHI È FUORI DELLA CHIESA NON
PUÒ ESSERNE IL CAPO».**



**«Con questa nostra Costituzione,
VALIDA IN PERPETUO,
IN ODIO A COSÌ GRANDE CRIMINE (ERESIA)...
STABILIAMO E DEFINIAMO
CHE LO STESSO ROMANO PONTEFICE
... alla sua elevazione a Romano Pontefice,
avesse deviato dalla Fede Cattolica,
FOSSE CADUTO IN QUALCHE ERESIA...
SIA NULLA, NON VALIDA E SENZA ALCUN VALORE,
LA PROMOZIONE O ELEVAZIONE
anche se avvenuta con la concordanza
e l'unanime consenso di tutti i cardinali».**

PCB SULLA QUESTIONE DELLE ORDINAZIONI EPISCOPALI NELLA FRATERNITÀ SAN PIO X



don Davide Pagliarani.

Mercoledì 1° luglio 2026 è prevista l'ordinazione episcopale dei membri della Fraternità San Pio X.

La questione è se il Vaticano apostata approverà o respingerà tale ordinazione.

Se la approverà, ma a condizione che la Fraternità rimanga sottomessa al Vaticano apostata, la Fraternità perderà la sua ragion d'essere e intraprenderà un ampio cammino arcobaleno che conduce alla perdizione.

Se il Vaticano apostata, guidato dall'arci-eretico Leo Prevost, non la approverà e pronuncerà presunte scomuniche dopo la consacrazione, la Fraternità preserverà la purezza della fede e tali scomuniche saranno nulle. Perché? Perché il Vaticano apostata, con il suo anti-vangelo sodomitico, è sotto l'anatema di Dio e tutto ciò che decreta è nullo e privo di effetto. È del tutto evidente che Leo Prevost non è un papa veramente cattolico, e ciò per almeno tre ragioni:

1) Prevost era stato precedentemente escluso dalla Chiesa cattolica a causa della sua comunione di spirito con l'arcieretico Bergoglio.

2) Prevost è stato eletto da cardinali che promuovono la ribellione sinodale sodomitica contro Dio e che, di conseguenza, si sono automaticamente esclusi dalla Chiesa. Non essendo membri della Chiesa, non possono eleggere validamente un papa.

3) Leo Prevost porta avanti la linea di Bergoglio. Non ha condannato la legalizzazione della sodomia da parte di Bergoglio; al contrario, attraverso il cammino sinodale, la sta consolidando ancora di più. Così facendo, si è automaticamente scomunicato dalla Chiesa pertanto, non può esserne il capo. Prevost non è altro che un usurpatore del papato. Non può essere il vicario di Gesù Cristo sulla terra, poiché nega fundamentalmente i Suoi insegnamenti.

Il Patriarcato Cattolico Bizantino – la voce di chi grida nel deserto – non affronta la questione se Bergoglio fosse o meno omosessuale. Né affronta la questione se Prevost lo sia o meno. Un omosessuale che pecca, ma fa penitenza, non viene sco-

municato dalla Chiesa. Al contrario, **un gerarca ecclesiastico che promuove la legalizzazione del peccato di sodomia si è auto-scomunicato dalla Chiesa.**

Legalizzando il gridante al cielo peccato della sodomia, **tale prelado nega i Dieci comandamenti di Dio, così come tutti i principi morali contenuti nel Vangelo e in tutto il Nuovo Testamento.** La legalizzazione del peccato di sodomia nega al contempo la verità più fondamentale del cristianesimo: che **Gesù Cristo, il Figlio di Dio, è morto per i nostri peccati. Con ciò viene annullato anche l'intero Credo e la Chiesa cattolica si trasforma in una sinagoga di Satana.**

Il cammino sinodale, inaugurato da Bergoglio e promosso dallo pseudo-papa Leo Prevost, è un cammino di ribellione contro Dio.

Coloro che accettano interiormente le eresie da lui predicate, perdono la fede salvifica e rinunciano all'essenza del cristianesimo e alla salvezza.

Perdere la salvezza e condannarsi cinicamente alla sofferenza eterna all'inferno è la più grande follia! **La commettono i Giuda ecclesiastici che occupano le cariche più alte della Chiesa.** Inoltre, trascinano in questa follia i cattolici ingannati.

I prelati sodomiti celebrano la liturgia in modo invalido e anche le ordinazioni sacerdotali da loro conferite sono invalide! Predicano un anti-vangelo sodomitico, per cui su di loro ricade la scomunica: **“Se anche un angelo dal cielo vi annunciasse un vangelo diverso, sia anatema, scomunicato”** (Gal 1,8-9).

Il prelado **Schneider** del Kazakistan si comporta come se fosse un vescovo cattolico di dottrina ortodossa, **ma in realtà è in piena comunione con lo pseudo-papa.** Si sottomette a lui e lo difende in contraddizione con gli insegnamenti della Sacra Scrittura, dei Padri e dei Dottori della Chiesa.

A causa di questa unione con **l'arcieretico si è autoescluso dalla Chiesa cattolica.** È diventato un seduttore dei cattolici e li consolida sul falso cammino che conduce alla perdizione eterna.

Se la Fraternità San Pio X continuerà a rimanere separata dal Vaticano apostata, allora, in queste circostanze straordinarie, i vescovi di sana dottrina avranno l'opportunità di eleggere un papa veramente cattolico.

Le scomuniche imposte dallo pseudo-papa Prevost e dai suoi prelati sono nulle e prive di qualsiasi validità.

Infatti, secondo Gal 1,8-9, **sono proprio questi stessi prelati, insieme a Prevost, ad essere scomunicati.** Se morissero senza pentirsi, sarebbero condannati all'inferno per l'eternità. **La loro ostinazione e impenitenza costituiscono un peccato contro lo Spirito Santo.**

Citiamo dalla lettera dell'Arcivescovo **Carlo Maria Viganò** pubblicata il 15 giugno 2026:

«Cos'è accaduto nella Chiesa Cattolica nell'arco di qualche decennio, **per far sì che io mi trovi condannato, e con me tutti i Papi preconiziari?** L'autorità delle Sante Chiavi deve aprire le porte della Gerusalemme celeste ai giusti ed escludervi i reprob, non viceversa. (...) Non è possibile che essa venga usata per legittimare ciò che Egli (Gesù Cristo) condanna, né tantomeno per condannare ciò che Egli ha ordinato di fare. **Per questo non posso obbedire a chi (...) rifiuta di essere a sua volta sottomesso e obbediente alla somma Autorità di Dio».**

In conclusione, **ricordiamo che la Chiesa attuale non ha un papa; si trova in stato di sede vacante. Leo Prevost promuove l'anti-vangelo sodomitico, per cui, secondo Gal 1,8-9, è escluso dalla Chiesa e, di conseguenza, non ne è il capo.** Il fatto che si presenti in modo persuasivo non cambia nulla al riguardo. **Come truffatore professionista, inganna i fedeli su larga scala.**

+ Elia
Patriarca del Patriarcato Cattolico Bizantino
+ Metodio OSBMr + Timoteo OSBMr
Vescovi Segretari
(21 giugno 2026)



POVERI VECCHI!

di Edith Schubart

Con la richiesta di pubblicare questo articolo, rivoltami poco prima della sua morte, sono convinto che Don Luigi Villa abbia voluto sottolineare la profonda solitudine e l'isolamento vissuti durante il suo ultimo anno di vita. In questo ultimo periodo, infatti, Don Luigi ha conosciuto la "vecchiaia" nel suo aspetto più profondo e doloroso: l'essere solo e abbandonato da tutti!

Non si osa più parlare di vecchi. È un'offesa. Per migliaia di anni, la vecchiaia veniva onorata. Oggi, non più!

Se ne parla, quasi la vecchiaia fosse un disonore, di terza o di quarta età. Si riserva ai vecchi – almeno con la parola – una falsa pietà.

La vecchiaia è considerata un morbo, quasi un'onta. E quante di noi donne, specialmente, si rendono ridicole, facendo tutto per nascondere che invecchiano inesorabilmente, senza riuscirci, neppure con pomate composte con derivati di feti umani.

Ultimamente, abbiamo letto la notizia, diramata da un giornale lombardo ("L'Eco di Bergamo" del 31 marzo 1988), che in Svezia (chiamata un tempo "il paradiso socialista") già da un ventennio, i vecchi di oltre 68 anni, anche se venivano accolti negli ospedali, non venivano più curati.

Per l'Assistenza gratuita, si lasciavano morire in un letto, evitando di far uso di cure troppo costose per lo Stato, anche se si trattava di risparmiare loro gravi dolori. Oppure si rimandano semplicemente a casa.

Questo è stato rivelato da un medico svedese.

Francamente, io lo sapevo già da anni. Un'amica svedese che mi veniva a trovare ogni anno in Italia, ne parlava come della cosa più naturale di questo mondo. «**Tutto è riservato ai giovani, a coloro che possono ancora rendersi utili**», diceva.

È l'applicazione della morale nazista, è quell'orribile utilitarismo del movimento di Hitler, tanto vicino al Comunismo e Marx-Engel-Lenin-Stalin e via dicendo, quanto era dissimile dal Fascismo italiano, prima che questo ... divenisse Nazismo e degenerasse totalmente.



L'Eutanasia, di cui si fa oggi un gran parlare, iprocriticamente presentandola come un'opera di misericordia, fu un'invenzione hitleriana. Si sopprimevano coloro che si giudicavano inutili, inutili allo Stato, quindi dannosi!

Abbiamo perduto ogni sentire cristiano. Cominciamo a perderlo anche qui in Italia e non ho bisogno di fornire esempi. Per lo Stato laico non conta più. È chiaro e logico. Non c'è da stupirsi. Tutta l'Europa sta cambiando a vista d'occhio.

La mia amica svedese veniva ogni anno in Italia, da me, per respirare come diceva, "un po' di aria cattolica".

Lei stessa era cattolica.

Intelligente, molto colta, bibliotecaria con preparazione universitaria, approfittava del suo lavoro per tenersi al corrente di letteratura e scienza moderna, e ne godeva, sapendo scartare

quello che, sotto il nome di moderno, era semplicemente brutto e grottesco – un'abilità che possediamo sempre meno, adesso.

Fra queste cose ridicolmente moderne e senza valore reale, per lei vi era il **modernismo, il neomodernismo ecclesiale che faceva strage nei paesi nordici.**

Ella andava tutti i giorni a Messa, si confessava da preti di cui aveva fiducia, si comunicava, e seguiva le prediche che non annunciavano ancora cose eterogenee – come ne avevo sentito anch'io durante i miei viaggi. **Non so che cosa direbbe adesso. Troverebbe molte cose cambiate?**

Io confesso che, talvolta, mi chiedo se vivo ancora in un paese cristiano, sentendo tutto il santo giorno – no! **tutto il non santo giorno** – il chiasso del traffico che fa tremare le case, **ma quasi mai le campane che fa piacere ascoltare**, specie quando il

suono loro riesce a coprire il rumore delle automobili, forse anche di notte.

La mia amica veniva regolarmente da me, da molti anni, ma non più nell'ultimo della sua vita. Il male grave di cui soffriva non glielo permise più.

L'unico figlio che viveva nella capitale, che andava spesso a trovarla, **la trovò distesa sul letto, morta. Morta sola!**

E noi tutti a chiederci com'è morta: se si era confessata, comunicata, se ... Non aveva nessuna fiducia dei preti neo-modernisti che trovava in sovrabbondanza in Svezia, in gran parte stranieri.

Quante persone come lei che si sentono tradite dalla Chiesa **“che – dicono – ha cambiato dottrina” e che finiscono a migliaia nelle sette di ogni specie!** Non sopportano l'abbandono che si sommano agli altri abbandoni dolorosi.

Anche il marito di questa mia amica s'era separato da lei, quando s'era invaghiato di una donna più giovane: un divorzio “educato”, amichevole, come si usa ormai, e non solo nei paesi nordici.

L'ex marito si occupava però dell'educazione del figlio che si preparava ad occupare un posto decoroso nella vita, riuscendovi.

Di Fede neanche un briciolo, né da parte del padre, né del figlio! La madre ne soffriva e faceva dire Messe e chiedeva preghiere agli amici, poveretta!

Ed è morta aspettandolo, senza essere riuscita a rivedere quel figlio tanto amato.

Ho letto oggi che a Torino tre vecchi sono morti soli in casa, durante la Pasqua.

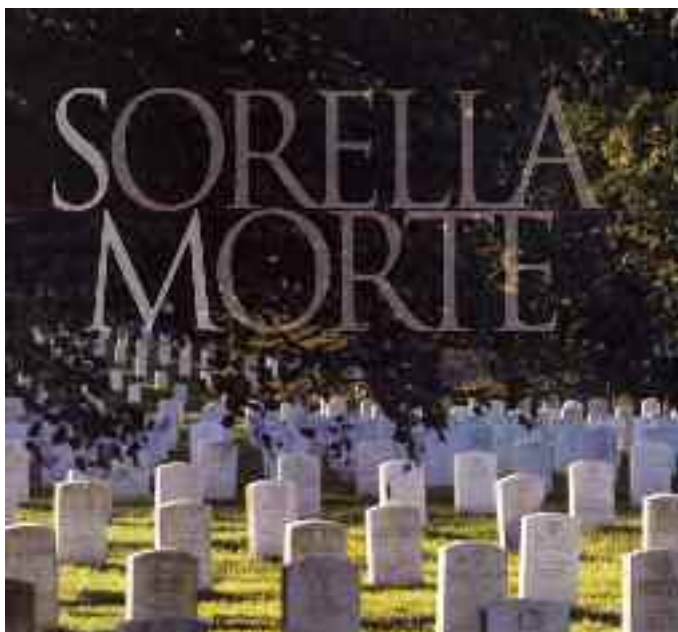
Dico “vecchi” e non “anziani” come dicono i giornali. L'anzianità fa venire in mente soltanto l'anzianità per le pensioni.

La vecchiaia, onorata nei secoli e nei millenni, è un'altra cosa.

Ma anche negli ospedali muoiono soli e abbandonati.

Non ancora qui, da noi, dove i Figli di San Francesco sono presenti per prestare loro opera preziosa, pensando di dare gli ultimi sacramenti che la Chiesa prevede da sempre per gli ammalati in pericolo di morte. Ma non per i vecchi – la vecchiaia in sé non è una malattia. **Ma negli ospedali del mondo nordico per i vecchi vale una sola regola: isolarli in qualche cameretta libera per questo scopo, perché non dia no fastidio.**

Un giorno, trovandomi in Germania, avevo conosciuto la vedova di un pastore che aveva attirato la mia simpatia per il suo carattere.



Ella aveva l'anima semplice e candida di una bambina, ma non era infantile e sapeva sopportare con grande coraggio un brutto e disgustoso male che nascondeva a tutti. Amava i fiori, le bestie, tutte le cose belle. Sentendo che era stata ricoverata in ospedale, **andai subito a farle visita, trovandola già segregata in una stanza, per aspettarvi la morte.**

Nessuno dei suoi correligionari era andato a farle visita, nessuno dei pastori del luogo o delle loro signore. Sedetti accanto al suo letto e pregai lo Spirito Santo di ispirarmi una parola giusta. Ella stava guardando le nuvolette bianche che la brezza serale sospingeva nel cielo, che stava prendendo una tinta più cupa, non più l'azzurro del giorno.

Le dissi: **«Sta pensando che la sua anima vorrebbe alzarsi così, come quelle nuvolette per incontrare l'immenso amore di Dio, che La sta aspettando?».**

Si volse verso di me. Cercò di afferrare la mia mano che avevo messa sulla coperta del letto accanto alla sua. Si mise a sorridere debolmente: **«Oh, sì! Sì! Proprio così! Oh com'è buona nel dirmelo!».**

«Dio è buono, tanto buono», sussurrai. Non parlammo più.

Ma il sorriso non s'era spento sulle sue labbra.

Poi, venne un'infermiera per avvertire che l'ora delle visite stava per finire.

La mattina dopo, seppi, per telefono, che la mia vedovella era morta, “tranquilla e in pace”, nelle prime ore della notte.

Non fu un'assurdità anche questa: **la cattolica che prepara alla morte la vedova di un pastore protestante di cui nessun altro si cura?**

E per piacere, non parlatemi di ecumenismo che qui non c'entra per nulla.

Fra noi non si trattava certo di fare andare d'accordo dottrine che si contraddicono, che è impossibile farle andare d'accordo, senza mentire, senza fingere.

Intanto, quante anime vi sono come la sua: abbandonate, lasciate nella solitudine proprio nell'ora della morte, senza mai sentire una buona parola?

E ve ne saranno sempre più, se il mondo, o meglio la gente che forma questo nostro mondo assurdo, continua a perdersi nell'incoscienza e nell'ignoranza di tutti i valori reali.

(fine)

PASTORALE DI PAOLO VI: UN TIPO DI ARTE SACRA GIÀ CONDANNATA DAL SANT'UFFIZIO, NEL 1921!

del sac. dott. Luigi Villa

UN PASTORALE ANTICRISTIANO

Il Pastorale col Crocifisso a “Croce ricurva”, un chiaro esempio della nuova scuola di “espressionismo” applicato all’arte sacra, non è un’invenzione recente, ma proviene dall’artista belga Albert Servaes (1883-1966).

Guidato dal carmelitano P. Jerome, che lo aveva iniziato ad un occulto “misticismo della sofferenza”, il Servaes, nel 1919, creò 14 disegni a carboncino per le stazioni della “Via Crucis” della Cappella del Monastero di Luithagen.

Le figure scheletriche e contorte tratteggiate, in modo particolare quella della 12a stazione, sono pervase da un’oscura disperazione ed esprimono una sofferenza estrema, che è anche la profonda sensazione che prova chi le guarda.

Questa Via Crucis del Servaes fu condannata direttamente dal Sant’Uffizio, nel 1921, con l’approvazione di Benedetto XV.

Questo Decreto, però, non riguardava solo la specifica opera del Servaes, ma **era la condanna e l’interdizione di un’intera scuola d’arte che era in opposizione alla Fede ed alla Tradizione!**

Questa, però, non era la prima condanna di questo genere: l’11 settembre 1670, Clemente X vietava i crocifissi realizzati “in forma grossolana e ingenua, in un atteggiamento indecente, con caratteristiche distorte dal dolore



Il Pastorale a “Croce ricurva” di Paolo VI, adottato poi dai suoi successori, proviene da una scuola d’arte di “espressionismo” applicata alle opere sacre che è stata condannata dal Sant’Uffizio, nel 1921.

che provocano disgusto piuttosto che una pia attenzione” (Cfr. Jacques Maritain, “Discorso ai Journées d’Art Religieux”, 23 febbraio 1924).

Ora, questo scandaloso Pastorale a “Croce ricurva”, fu commissionato, nel 1963, a Lello Scorzelli da Paolo VI che lo utilizzò, per la prima volta, l’8 dicembre 1965, alla cerimonia di chiusura del Vaticano II.

Questo non fu altro che la riesumazione di quell’espressionismo già condannato 50 anni prima; o meglio: questa fu “la vendetta di Servaes proclamata al mondo, nel 1965” direttamente da Paolo VI.

Infatti, non solo si ignorava la condanna del Sant’Uffizio, ma **il Pastorale ispirato dal Servaes divenne il simbolo dei Pontificati di Paolo VI, di Giovanni Paolo I, di Giovanni Paolo II, di Benedetto XVI e di Francesco, che adottò questa orribile insegna, il primo giorno del suo Pontificato.**

La ragione della condanna di questo tipo di “arte sacra”, è oggi ormai sotto gli occhi di tutti: la gerarchia del Vaticano II, dopo aver ripudiato per decenni questo Decreto di condanna, **ha promosso, permesso, commissionato e tollerato le più ripugnanti espressioni moderniste di “arte” religiosa, inclusa la costruzione di opere, monumenti e templi satanici in tutto il mondo, esternando, in tal modo, la sua volontà di corrompere la Chiesa di Cristo e far sparire il Culto di Dio per sostituirlo col Culto di Lucifero!**



LE ORIGINI ANTICHE DELLA “CROCE SPEZZATA”

L’Imperatore Nerone (37-68 AD) scatenò la persecuzione dei cristiani e, per molto tempo, la “Croce di Nerone”, o “Croce Spezzata”, ha indicato il modo in cui fu crocifisso San Pietro, a testa in giù e con i bracci della croce piegati verso il basso.

Il simbolo di questa “**croce invertita**”, però, mutò il suo significato quando gruppi di satanisti, nella “**croce spezzata**” e invertita, **sostituirono Pietro con Gesù Cristo, per simboleggiare tutto ciò che si oppone al Cristianesimo.**

Per i satanisti questo simbolo equivaleva al “**piede della strega**” o “**piede del corvo**”, o il “**segno d’otarda**” degli gnostici, che veniva usato per l’iniziazione di nuovi membri e adepti alle sette.

L’iniziato doveva sollevare la croce, rovesciarla, quindi rinunciare al Cristianesimo nelle sue tre dimensioni (passato, presente e futuro) e, infine, **rompere i bracci orizzontali piegandoli verso il basso per creare, appunto, la forma del “piede del corvo”.**

Anche i Saraceni usarono questo simbolo.

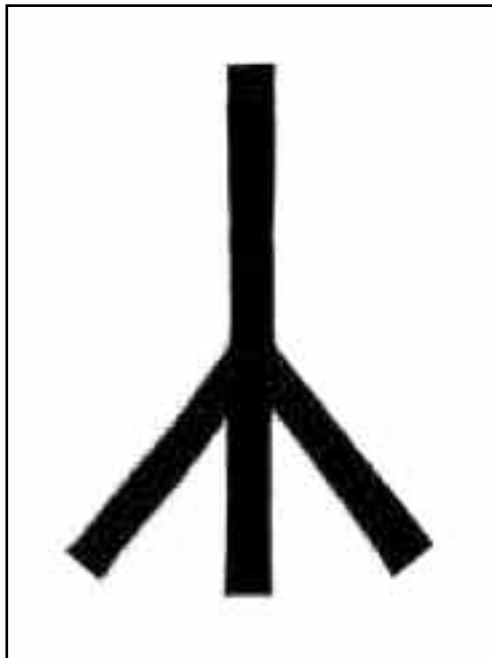
Infatti, nel secolo VIII, erano soliti imprimere questo simbolo sui loro scudi, per simboleggiare la “**rottura**” della Croce di Cristo.

Per quasi 2000 anni, quindi, questa “croce spezzata” ha significato Odio per i cristiani ed ha simboleggiato l’Anticristo.

Nel “**Libro dei Segni**” di Rudolf Knoch, si spiega che **la forza a tre punte invertita rappresenta la MORTE DELL’UOMO.**

Se il simbolo è circoscritto da un cerchio, **esso significa la MORTE DI TUTTA L’UMANITÀ.**

Questo però è anche il simbolo prescelto dal filosofo genocida Bertrand Russell per rappresentare “LA PACE”. Un segno satanico, quindi, il cui vero significato è esattamente l’opposto di quello ufficiale.



In Germania, questo stesso segno indicava il **simbolo runico della morte**, mentre durante il nazismo, **era obbligatorio inserirlo sulle lapidi delle tombe degli ufficiali delle SS.**

Il Pastorale a “croce ricurva”, adottata dai Papi post conciliari, quindi, non rappresenta esattamente la “croce spezzata” e invertita dei satanisti, ma il fatto che il tronco e i bracci sono piegati e la figura del Cristo, pur nella morte, è rappresentata in modo irriverente, distorta e caricaturale che lascia intendere il proposito di mostrare alla moltitudine dei fedeli Cristiani, inconsapevoli, un simbolo anticristiano.

(fine)

IL PIANO MASSONICO PER LA DISTRUZIONE DELLA CHIESA CATTOLICA

MAGNIFICAT MEAL INTERNATIONAL.

P.O. BOX 353

TOOWOOMBA AUSTRALIA 4350

(Fine dell'editto della Massoneria contro la Chiesa)

Direttive del Gran Maestro della Massoneria ai vescovi cattolici massoni. Effettive dal 1962 (Aggiornamento del Vaticano II). Tutti i confratelli massoni dovranno riferire sui progressi di queste decisive disposizioni.

Rielaborate nell'ottobre 1993, come piano progressivo per lo stadio finale. Tutti i massoni occupati nella Chiesa debbono accoglierle e realizzarle.

- 1) Rimovete una volta per tutte S. Michele, protettore della Chiesa Cattolica** da tutte le preghiere all'interno e all'esterno della S. Messa. Rimovete le sue stature, affermando che esse distolgono dall'adorazione di Cristo.
- 2) Rimovete gli esercizi penitenziali della quaresima con l'astinenza dalle carni del venerdì o anche il digiuno;** impedite ogni atto di abnegazione. Al loro posto debbono essere favoriti **atti di gioia, di felicità e di amore del prossimo.** Dite: **"Cristo ha già meritato per noi il paradiso"** e **"ogni sforzo umano è inutile"**. Dite a tutti che debbono prendere sul serio la preoccupazione per la loro salute. Incoraggiate il consumo di carne, specialmente di maiale.
- 3) Incaricate pastori protestanti di riesaminare la S. Messa e di dissacrarla.** Seminate dubbi sulla Reale Presenza nell'Eucarestia e confermate che **l'Eucarestia, con maggiore vicinanza alla fede dei protestanti, è soltanto pane e vino e intesa come puro simbolo.** Disseminate protestanti nei seminari e nelle scuole. Incoraggiate l'ecumenismo come via verso l'unità, accusate ognuno che crede alla Presenza Reale come sovversivo e disobbediente verso la Chiesa.



4) Vietate la liturgia latina della Messa, adorazione e canti, giacché essi comunicano un sentimento di mistero e di deferenza.

Presentateli come incantesimi di indovini.

Gli uomini smetteranno di ritenersi sacerdoti come uomini di intelligenza superiore, da rispettare come portatori dei misteri divini.

5) Incoraggiate le donne a non coprire la testa col velo in chiesa. I capelli sono sexy. Pretendete donne come lettrici e sacerdotesse.

Presentate la cosa come idea democratica. **Fondate un movimento di liberazione della donna.** Chi entra in chiesa deve indossare vesti trascurate per sentirsi come a casa. Ciò indebolirà l'importanza della Santa Messa.

6) Distogliete i fedeli dall'assumere in ginocchio la Comunione.

Dite alle Suore che debbono distogliere i bambini prima e dopo la Comunione dal tenere le mani giunte.

Dite loro che Dio li ama così come sono e desidera che si sentano del tutto a loro agio.

Eliminate in chiesa lo stare in ginocchio e ogni genuflessione, rimovete gli inginocchiatoi.

Dite alle persone che, durante la Messa, debbono attestare la loro fede in posizione eretta.

7) Eliminate la musica sacra dell'organo.

Introducete chitarre, arpe giudaiche, tamburi, calpestio e sacre risate nelle chiese. Ciò distoglierà la gente dalla preghiera personale e dalle conversazioni con Gesù. Negate a Gesù il tempo di chiamare bambini alla vita religiosa.

Eseguite attorno all'altare danze liturgiche in vesti eccitanti, teatri e concerti.

- 8) Togliete il carattere sacro ai canti alla Madre di Dio e S. Giuseppe.** Indicate la loro venerazione come idolatria. Rendete ridicoli coloro che persistono. **Introducete canti protestanti.** Ciò darà l'impressione che la Chiesa Cattolica finalmente ammette che il Protestantismo è la vera religione o almeno che esso è uguale alla Chiesa Cattolica.
- 9) Eliminate tutti gli inni, anche quelli a Gesù, giacché essi fanno pensare la gente alle felicità e serenità che deriva dalla vita di mortificazione e di penitenza per Dio già dall'infanzia.** Introducete canti nuovi soltanto per convincere la gente che i riti precedenti in qualche modo erano falsi. Assicuratevi che **in ogni Messa ci sia almeno un canto in cui Gesù non venga menzionato** e che invece parli soltanto di amore per gli uomini. La gioventù sarà entusiasta a sentire parlare di amore verso il prossimo. **Predicate l'amore, la tolleranza e l'unità. Non menzionate Gesù;** vietate ogni annuncio dell'Eucarestia.
- 10) Rimovete tutte le reliquie dei santi dagli altari e in seguito anche gli altari stessi.** Sostituitevi con tavole pagane prive di consacrazione che possono venir usate per offrire sacrifici umani nel corso delle messe sataniche. **Eliminate la legge ecclesiastica che vuole la celebrazione della S. Messa soltanto su altari contenenti reliquie.**



- 11) Interrompete la pratica di celebrare la Santa Messa alla presenza del Santissimo Sacramento nel tabernacolo. Non ammettete alcun tabernacolo sugli altari che vengano usati per la celebrazione della Santa Messa.** La tavola deve avere l'aspetto di una tavola da cucina.
Deve essere trasportabile per esprimere che essa non è affatto sacra ma deve servire a un duplice scopo come, per esempio, la tavola per conferenze o per giocare a carte. Più tardi collocate almeno una sedia a tale tavola. Il sacerdote deve prendervi posto per indicare che dopo la Comunione egli riposa come dopo un pasto.
Il sacerdote non deve mai stare in ginocchio durante la Messa né fare genuflessioni. Ai pasti, infatti non ci si inginocchia mai. La sedia del sacerdote deve essere collocata al posto del tabernacolo. **Incoraggiate la gente a venerare e anche ad adorare il sacerdote invece che l'Eucarestia,** ad obbedire a lui invece che all'Eucarestia. Dite alla gente che il sacerdote è Cristo, il loro capo. **Collocate il tabernacolo in un locale diverso, fuori vista.**
- 12) Fate sparire i santi dal calendario ecclesiastico,** sempre alcuni in tempi determinati. Vietate ai sacerdoti di predicare dei Santi, tranne quelli che siano menzionati dal Vangelo. **Dite al popolo che eventuali protestanti, magari presenti in chiesa, potrebbero scandalizzarsene.** Evitate tutto ciò che disturba i protestanti.
- 13) Nella lettura del vangelo omettete la parola "santo" per esempio invece di "Vangelo secondo San Giovanni" dite semplicemente: "Vangelo secondo Giovanni".** Ciò farà pensare la gente di non doverli più venerare. **Scrivete continuamente nuove Bibbie finché esse saranno identiche a quelle protestanti.** Omettete l'aggettivo "Santo" nell'espressione "Spirito Santo".
Ciò aprirà la strada. **Evidenziate la natura femminile di Dio** come una madre piena di tenerezza. **Eliminate l'uso del termine "Padre".**
- 14) Fate sparire tutti i libri personali di pietà e distruggeteli.** Di conseguenza, verranno a cessare anche le litanie del Sacro Cuore di Gesù, della Madre di Dio, di San Giuseppe come la preparazione alla Santa Comunione. Superfluo diverrà pure il ringraziamento dopo la Comunione.
- 15) Fate sparire anche tutte le statue e le immagini degli angeli.** Perché mai dovrebbero stare fra i piedi le statue dei nostri nemici?
- 16) Abrogate l'esorcismo minore per espellere i demoni; impegnatevi in questo, annunciate che i diavoli non esistono.** Spiegate che è il metodo adottato dalla Bibbia per designare il male e che senza un malvagio non possono esistere storie interessanti.

Di conseguenza, **la gente non crederà all'esistenza dell'inferno né temerà di poterci mai cadere.** Ripetete che l'inferno altro non è che la lontananza da Dio e che cosa ci può essere mai di terribile in ciò se si stratta, in fondo, della medesima vita come qui sulla terra.

17) Insegnate che Gesù era soltanto un uomo, che aveva fratelli e sorelle, e che aveva odiato i detentori del potere. Spiegate che egli amava la compagnia delle prostitute, specialmente di Maria Maddalena; che non sapeva che farsene di chiese e sinagoghe. Dite che aveva consigliato di non obbedire ai capi del clero, spiegate che egli era un grande maestro che, però deviò dalla retta via quando negò obbedienza ai capi della chiesa. **Scoraggiate il discorso sulla croce come vittoria; al contrario, presentatela come fallimento.**

18) Ricordate che potete indurre le Suore verso il tradimento della loro vocazione se vi rivolgerete alla loro vanità, fascino e bellezza. Fate loro mutare l'abito ecclesiastico e ciò le porterà naturalmente a buttar via i rosari. Rivelate al mondo che nei loro conventi vi sono dissensi. Ciò disseccherà le loro vocazioni. Dite alle Suore che non saranno accettate se non avranno rinunciato all'abito. Favorite il discredito dell'abito ecclesiastico anche tra la gente.

19) Bruciate tutti i catechismi. Dite agli insegnanti di religione di insegnare ad amare le creature di Dio invece che Dio stesso. L'amare apertamente è testimonianza di maturità. Fate che il termine "sesso" diventi parola di uso quotidiano nelle vostre classi di religione. Introducete immagini di sesso nelle lezioni di religione per insegnare ai bambini la realtà. Assicuratevi che le immagini siano chiare. Incoraggiate le scuole a divenire dei pensatoi progressisti nel campo dell'educazione sessuale. **Introducete l'educazione sessuale tramite l'autorità vescovile, così i genitori non avranno nulla in contrario.**

20) Soffocate le scuole cattoliche, impedendo le vocazioni di suore. Rivelate alle suore che sono lavoratrici sociali sottopagate e che la Chiesa è in procinto di eliminarle; insistete che l'insegnante laico cattolico riceva l'identico stipendio di quello delle scuole governative, con insegnanti non cattolici. I sacerdoti debbono ricevere l'identico stipendio come i corrispondenti impiegati secolari. Tutti i sacerdoti debbono deporre la loro veste clericale e le loro



Stemma del 30° grado del Rito Scozzese Antico e Accettato che, nella sua simbologia esprime il piano massonico di abbattimento delle monarchie cattoliche e del potere temporale e spirituale della Chiesa cattolica.

croci da poter essere accettati da tutti. Rendete ridicoli coloro che non si adeguano.

21) Annientate il Papa, distruggendo le sue università. Staccare le università dal Papa, dicendo in tal modo che il governo le potrebbe sussidiare. Sostituire i nomi degli istituti religiosi con nomi profani, per favorire l'ecumenismo. Per esempio: invece di "Scuola Immacolata Concezione" dite "Scuola Superiore Nuova". Istituite reparti di ecumenismo in tutte le diocesi e preoccupatevi del loro controllo da parte protestante. Vietate le preghiere per il Papa e verso Maria, perché esse scoraggiano l'ecumenismo. **Annunciate che i vescovi locali sono le autorità competenti. Sostenete che il Papa è soltanto una figura rappresentativa.**

Spiegate alla gente che l'insegnamento papale serve soltanto alla conversazione, ma che è altrimenti privo d'importanza.

22) Combattete l'autorità papale, ponendo un limite di età al suo esercizio. Riducetela a poco a poco. Spiegate che lo volete preservare dall'eccesso di lavoro.

23) Siate audaci, indebolite il Papa, introducendo sinodi vescovili: il Papa diverrà, allora, soltanto una figura di rappresentanza, **come in Inghilterra dove la Camera Alta e quella Bassa regnano, e da essi la regina riceve gli ordini. In seguito, indebolite l'autorità del vescovo,** dando vita ad una istituzione concorrente a livello di presbiteri. Dite che i sacerdoti ricevono, in tale modo, l'attenzione che meritano. **Infine, indebolire l'autorità del Sacerdote con la costituzione di gruppi di laici che dominino i sacerdoti. In questo modo, si originerà un tale odio che abbandoneranno la Chiesa addirittura Cardinali e la Chiesa sarà democratica... la "Chiesa nuova"...**

24) Riducete le vocazioni al Sacerdozio facendo perdere ai laici il timore reverenziale per esso. Lo scandalo pubblico di un sacerdote annienterà migliaia di vocazioni. Lodate sacerdoti che, per amore di una donna, abbiano saputo lasciare tutto. Definiteli "eroici". Onorate i sacerdoti ridotti allo stato laicale, come autentici martiri, oppressi a tal punto, da non sopportare oltre. Condannate anche come uno scandalo il fatto che dei nostri confratelli massoni nel sacerdozio debbano venir resi noti i loro nomi. Siate tolleranti con l'omosessualità del clero. Dite alla gente che i preti soffrono di solitudine.

25) Cominciate a chiudere le chiese a causa della scarsità del clero. Definite come buona e come economica tale pratica. Spiegate che Dio ascolta ovunque le preghiere. In tale modo, le chiese diventeranno stravaganti sprechi di denaro. Chiudete anzitutto le chiese in cui si pratica la pietà tradizionale.

26) Utilizzate commissioni di laici e sacerdoti deboli nella fede che condannino e riprovino, senza difficoltà, ogni apparizione di Maria e ogni apparente miracolo, specialmente dell'arcangelo Michele.

Assicuratevi che nulla di ciò, in nessuna misura, riceva l'approvazione secondo il Vaticano II.

Seminate disobbedienza nei confronti dell'autorità se qualcuno obbedisce alle rivelazioni o addirittura se qualcuno riflette su di esse. **Indicate i veggenti come disobbedienti nei confronti dell'autorità ecclesiastica.** Fate cadere il loro buon nome in disistima, allora nessuno penserà di tenere in qualche conto il loro messaggio.

27) Eleggete un Antipapa. Affermate che egli riporterà i protestanti nella chiesa e forse addirittura gli Ebrei. Un antipapa potrà essere eletto se venisse dato il diritto di voto ai Vescovi. Allora verranno eletti tanti Antipapa così che verrà insediato un Antipapa come compromesso. Affermate che il vero Papa è morto.

28) Togliete la confessione prima della Santa Comunione per gli scolari del secondo o terzo anno, così che non importi loro nulla di essa quando frequenteranno la quarta o la quinta classe e poi le classi superiori. **La Confessione allora scomparirà.**

Introducete (in silenzio) la Confessione comunitaria con l'assoluzione di gruppo. Spiegate alla gente che la cosa succede per la scarsità del clero.

29) Fate distribuire la Comunione da donne e laici.

Dite che questo è il tempo dei laici. **Cominciate con il deporre la Comunione in mano,** come i protestanti, invece che sulla lingua. Spiegate che Cristo lo fece nel medesimo modo.

Raccogliete alcune ostie consacrate per le "messe nere" nei nostri templi.

In vece della comunione personale, distribuite **una coppa di ostie non consacrate** che si possono portare con sé a casa.

Spiegate che, in questo modo, si possono prendere i doni divini nella vita di ogni giorno. Collocate i distributori automatici di ostie per le Comunioni e denominateli tabernacoli.

Dite che **devono essere scambiati segni di pace.**

Incoraggiate la gente a spostarsi in chiesa per interrompere la devozione e la preghiera. **Non fate segni di croce; al posto di esso invece un segno di pace.** Spiegate che anche Cristo si è spostato per salutare i suoi discepoli. Non consentite alcuna concentrazione in tali momenti.

I sacerdoti debbono volgere la schiena all'Eucarestia e onorare il popolo.

30) Dopo che l'antipapa sarà stato eletto, sciogliete i sinodi dei vescovi come le associazioni dei sacerdoti e i consigli parrocchiali.

Vietate a tutti i religiosi di porre in discussione, senza permesso, queste nuove disposizioni.

Spiegate che Dio ama l'umiltà e odia coloro che aspirano alla gloria. Accusate di disobbedienza, nei confronti dell'autorità ecclesiastica, coloro che pongono interrogativi.

Scoraggiate l'obbedienza verso Dio. Dite alla gente che deve l'obbedienza a questi superiori ecclesiastici.

31) Conferite al Papa (antipapa) il massimo potere di scegliere i propri successori. Ordinate, sotto pena della scomunica, a tutti coloro che amano Dio, di portare il "segno della Bestia".

Il segno di croce non deve essere né fatto, né usato sulle persone o tramite di esse (Non si deve più benedire). **Fare il segno della croce verrà designato come idolatria e disobbedienza.**

32) Dichiarate falsi tutti i dogmi precedenti, tranne quello dell'infallibilità pontificia.

Proclamate Gesù un rivoluzionario fallito. **Annunciate che il vero Cristo presto verrà. Soltanto l'antipapa eletto deve essere obbedito.** Dite alle genti che debbono inchinarsi quando verrà pronunciato il suo nome.

33) Ordinate a tutti i sudditi del Papa di combattere in sante crociate per estendere l'unica religione mondiale.

Satana sa dove si trova tutto l'orrore perduto. Conquistate senza pietà il mondo. Tutto ciò apporgerà all'umanità quanto essa ha sempre bramato: **l'epoca d'oro della pace.**

(fine)



Vaticano II DIETRO FRONT!

del Sacerdote dott. Luigi Villa

18

DECRETO: “UNITATIS REDINTEGRATIO” – Ecumenismo –

Ma non sono, forse, gli attuali falsi cristi e falsi profeti che vanno predicando sulla “responsabilità sociale”, come lo dichiara il **punto ottavo**, scrivendo

«Noi consideriamo come una ricchezza dell'Europa la molteplicità delle tradizioni regionali, nazionali, culturali e religiose»?..

Lo stesso Documento lo sottolinea:

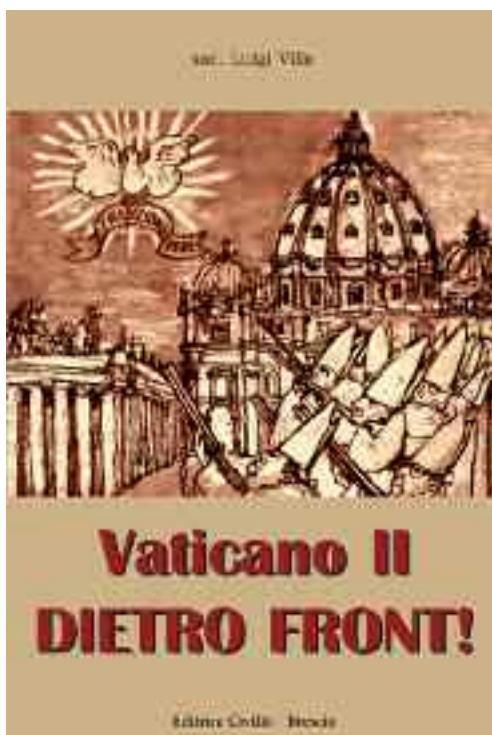
«I nostri sforzi comuni sono diretti alla valutazione ed alla risoluzione dei problemi politici e sociali e a rafforzare la condizione e la parità di diritti delle donne in tutte le sfere della vita e promuovere la giusta comunione tra donne e uomini in seno alla Chiesa e alla società».

Dal naturalismo del **punto nono**, in cui l'ecologismo diventa “salvaguardia del creato”, rinunciando al peccato originale, per prendersi ancora cura del “Giardino”, come dei nuovi Adami, si passa, al **punto 10**, all'archeologia, per dire:

«Una speciale comunione ci lega al popolo d'Israele, con il quale Dio ha stipulato una eterna alleanza»,

ossia a quel nefasto archeologismo che giustificherebbe le più stupide innovazioni del mondo moderno, cancellando quello che ci fu insegnato per millenni che, dopo la venuta di Gesù, **il vero popolo di Israele è il popolo cristiano**, ignorando quello che scrisse **S. Paolo ai Romani**, in intere pagine di condanna **agli Ebrei che si rifiutano di riconoscere Gesù come loro Salvatore e Signore**, e poi, nel versetto 6 dello stesso capitolo 9, dove dice:

«tuttavia... non tutti quelli che appartengono alla



stirpe d'Israele sono Israeliti, né tutti i discendenti di Abramo sono suoi figli» (Rom. 9,6-8).

Certo, bisogna deplorare le manifestazioni di anti-semitismo e le persecuzioni; **ma non v'è nessun legame tra la fede cristiana e l'ebraismo, perché non v'è alcuna misura in comune tra chi crede in Gesù Cristo e chi non vi crede**, come è asserito nel Vangelo: «chi crede sarà salvato, chi non crede sarà condannato»!

Al **punto 11**, infine, è evidente l'ipocrisia nel successivo richiamo alle relazioni con l'Islam, come avvenuto con l'Ebraismo; **ma questo può significare che si tratti di “relazioni religiose”**. Portare la scusa della fede nel Dio unico, significa insegnare ai fedeli cattolici che, in fondo, farsi mussulmano non è poi così male. Per questo, allora, si ripete di continuo che ognuno deve essere libero di abbracciare la fede che vuole. **Ma questo che ognuno è libero di abbracciare la fede che vuole, non è un volere la demolizione della Chiesa?**

Gli effetti di questa mentalità non possono essere che un “relativismo religioso” che considera le varie confessioni religiose come “vie” legittime di ricerca di Dio. Ogni uomo, quindi, è libero di seguire una presunta via salvifica che gli sembra più congeniale con le sue aspirazioni religiose. **Ma questa è la gnosi massonica, espressa nella “New age”, che vuole la svalutazione della Redenzione di Cristo!**

Questa gnosi è la diffida di ogni atto missionario e apologetico; questa è il dissolvimento della stessa Chiesa!

Che il Signore, per intercessione della sempre vergine Maria, Madre di Dio, preservi la sua Chiesa e i suoi fedeli dagli “errori” che commettono gli uomini della Chiesa vera, quella cattolica!

Ma torniamo al problema della “giustificazione”, perché

questo tema della Giustificazione mediante la fede è un tema tra i più importanti trattati della vasta soteriologia paolina. L'importanza e l'attualità del tema si possono raggruppare così:

- 1) **S. Paolo** vede l'essenziale differenza che c'è tra il Vangelo di Cristo dal giudaismo mosaico e rabbinico, la differenza della giustificazione mediante la Fede con esclusione delle opere dalla legge.
- 2) **La giustificazione della catechesi paolina sulla giustificazione mediante la Fede**, è contenuta nel Vangelo come l'annuncio lieto di una salvezza di Dio, riservata a coloro che credono (Rom. 1,16 s.).
- 3) Il tema della **"giustificazione mediante la Fede"** è costruito su basi paoline della **"giustizia di Dio"**, della **"grazia"**, della **gratuità della redenzione...**
- 4) La **"giustificazione mediante la Fede"** è uno dei temi maggiori della **"Lettera ai Romani"**.
- 5) È un tema che riguarda direttamente la disposizione con cui l'uomo è chiamato ad accogliere la grazia che Cristo gli propone col suo Vangelo.
- 6) La **"giustificazione della Fede-non mediante opere"** è una dottrina teologica più duramente discussa fin dall'epoca della Riforma protestante e della Contro-riforma cattolica.



Hans Urs von Balthasar
padre della nuova apostasia ecumenica.

LA DOTTRINA LUTERANA DELLA GIUSTIFICAZIONE

Anche Lutero, per fondare la sua dottrina, si rifà principalmente su la **"Lettera di S. Paolo ai Romani"**.

Lo stesso **Hans Küng** ebbe a scrivere: **«Senza esagerazione, si può dire che la dottrina della giustificazione è alla radice di quell'immenso confronto teologico intorno alla vera forma del cristianesimo; confronto che dura fino ai nostri giorni; essa è alla radice della più grande catastrofe che si sia abbattuta sulla chiesa cattolica, lungo la sua storia bimillenaria».**

Tale dottrina, **Lutero** la definì come quella della **"giustizia imputata"**. La stessa dottrina fu sintetizzata con la formula: **«simul iustus et peccator»**. È il midollo stesso del protestantesimo.

Difatti, **Lutero**, costantemente, ripete che il cristiano non è intrinsecamente giusto. **La sua giustizia è quella di Cristo; l'uomo rimane un peccatore**, solo Dio lo riguarda rigenerato anche dopo la giustificazione, non imputandogli più i suoi peccati. **Quindi, il peccato non lo condanna più, ma il peccato gli rimane.**

In concreto, detta dottrina offusca i concetti cristiani di **"purificazione"**, di **"santificazione"**, di **"salvezza"**. Questo stato, per **Lutero**, viene raggiunto solo nell'al di là, nella gloria celeste.

Il suo principale argomento scritturistico è quello di **S. Paolo ai Romani**, là dove dice: **«Io non faccio quel che voglio, ma faccio quel che odio... In realtà, non sono io che agisco, ma il peccato che abita in me... Io posso volere il bene, ma non compierlo, poiché io non faccio il bene che voglio, ma faccio il male che non voglio...»**. (Rom. 7, 15-19).

Tutto, quindi, proviene da Dio, sia il merito che le opere buone.

Dall'uomo proviene il peccato; non il merito, né le opere buone.

Nel suo commento della Lettera ai Romani, Lutero cita S. Agostino:

«Per la legge delle opere, Dio dice: «Fa' quello che Io comando»; per la

legge della Fede, l'uomo dice a Dio: **"Da' quello che comandi"**; perché se la legge comanda, è per richiamare alla fede ciò che questa deve fare: colui che riceve un ordine, e non può ancora compierlo, deve sapere ciò che deve domandare; ma se lo può e lo compie ubbidendo alla legge, deve sapere ugualmente in virtù di qual dono egli lo può» (cap. 13).

S. Agostino, dunque, studia due possibilità: in una, l'uomo, perché peccatore, non può eseguire il precetto, perché gli manca la grazia; nel secondo caso, l'uomo giusto, può eseguire il precetto, perché questo potere viene da Dio, **"quo donante posse"**.

Lutero, invece, contempla una sola possibilità: la legge delle opere dichiara: Fa' ciò che io comando, mentre la legge della fede dice: Da' ciò che tu comandi.

Quindi, uno dice: io ho fatto; l'altro: io domando di poter fare. L'uno dice: ordina quello che vuoi e io lo farò; l'altro dice: da' quel che hai comandato, perché io lo faccia; l'uno confida in una giustizia già acquisita; l'altro, invece, sospira dietro una giustizia da acquisire.

Per Lutero, quindi, l'uomo della fede non è giusto se non in speranza verso una giustizia da acquisire. Perciò, sta qui la differenza più pronta che separa la teologia cattolica da quella luterana, la cui formula è **«peccator in re, iustus autem in spe»**; il che formula l'altra: **«simul iustus et peccator»**. Questo pensiero di **Lutero**, però, oggi viene discusso, vedendo nella giustizia imputata dall'esterno, inconciliabile con l'efficacia che si ha con le azioni divine, specie nel quadro redentivo del mistero di Cristo.

Con quel dire **Lutero** credette di aver reso il giusto senso dei testi paolini sulla **"giustificazione mediante la fede"**.

Ma è una autentica "eresia" e per quello che afferma e per quello che esclude.

(continua)

Conoscere la Massoneria

del **Cardinale José Maria Caro y Rodriguez**
ex Arcivescovo di Santiago – Cile

LE DOTTRINE MASSONICHE **ORIGINI DELLA MASSONERIA** **E SUA RELAZIONE CON ALTRE SETTE**

PARTE VI

CONDANNA DELLA MASSONERIA CAPITOLO I

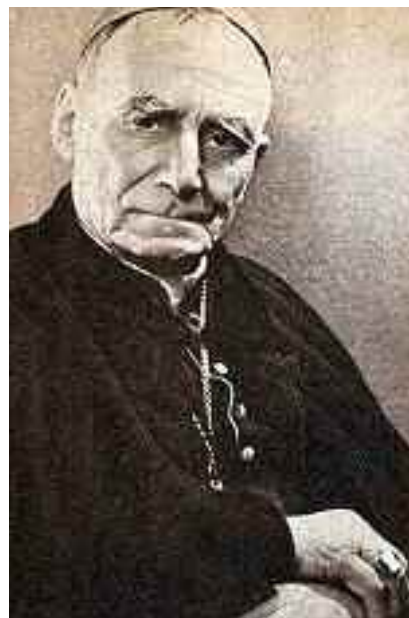
PERCHÉ LA CHIESA UNIVERSALMENTE CONDANNA LA MASSONERIA?

UNIONE FONDAMENTALE DELLA MASSONERIA

Preuss nel suo libro “A study In American Freemasonry”, dedica un capitolo allo studio dell’unità della Massoneria Nord Americana con la Massoneria Europea, e giugne alla conclusione che esse sono “una e la stessa cosa nel suo vero spirito esoterico; una nella sua aspirazione e oggetto; una nel suo miglioramento intellettuale e nella sua dottrina; una nella sua filosofia e religione, formando quindi una sola famiglia, una sola istituzione, una sola fratellanza, un solo ordine (...) che, nella sua cattolicità, desidera sostituire la Chiesa Cattolica stabilita da Cristo”.

Lo stesso viene dimostrato nell’appendice del Worldwide Congress Of The Scottish Rite, tenuto a Brussels, nel quale il Concilio Supremo degli Stati Uniti, l’Inghilterra e tutte le Repubbliche Americane, insieme al Cile, erano rappresentate.

È vero che la Gran Loggia dei Massoni di New York ha dichiarato che essi non vogliono l’affiliazione con logge che non riconoscono Dio o la Bibbia, ma quello non significa assolutamente una rottura, come si può vedere dalla dichiarazione del Gran Maestro, William A. Rowan il quale, nella pubblicazione The Builder, di Marzo di quest’anno afferma: “Esiste un solo Dio, Padre della razza umana: esiste la roccia sulla quale noi costruiamo; la Santa Bibbia è la Grande Croce in Massoneria, come regola e guida per la fede e per la pratica; in breve, l’aderenza alle costituzioni dirige la nostra procedura. Su questi principi, Io oso dire, la nostra Giurisdizione sarà in unione con tutte le Grandi giurisdizioni dell’Universo, con una vista di unione con tutte le Grandi Giurisdizioni dell’Universo, con una prospettiva di una migliore comprensione, relazioni più strette, e un’azione comune pe realizzare l’unità Massonica e far progredire lo spirito della fratellanza.¹ Noi non dobbiamo dimenticare ciò che talvolta è stato dichiarato nel fervore della Massoneria, vale a dire che tutto questo è contenuto nei primi tre gradi, dei quali gli altri non sono nient’altro che il suo sviluppo e la sua perfezione.



Card. José Maria Caro y Rodriguez,
Primo Cardinale di Santiago,
Cile (1939-1958).

Vi ho già detto che iniziando con l’iniziativa dell’apprendista, i Massoni rinunciano alla fede soprannaturale, e così il seme della ribellione è stato seminato; questo viene fatto sotto il velo dei simboli che non scoprono l’inganno prima che la mente sia stata già educata e sia pronta ad accettarlo.

La Massoneria Inglese e Americana non sono diverse dalla Massoneria Latino-Americana, ma incidentalmente, in certe forme esterne, negli Stati Uniti non sono custodite come in Inghilterra; ma uno e l’altro servono come base per tutte le altre a quella misteriosa piramide, nella quale il vertice Satana è adorato e Gesù Cristo e Dio Padre sono rifiutati, e dove è stato insegnato, come ideale, l’assolutezza, la ribellione universale e la licenziosità.

Io sono pienamente convinto che tra i Massoni Inglesi ve ne sono molti che sinceramente credono nella bontà dell’istituzione che ha, come suoi membri, gli stessi principi reali; ma di cui abbiamo già visto precedentemente il significato.

È perché credo alla sincerità di molti Massoni Inglesi che sono convinto che, quando essi comprenderanno il vero spirito e la vera storia della Massoneria, essi penseranno che è vergognoso e disonorevole il continuare ad appartenere ad una simile istituzione e così essi imiteranno Lord Ripon ed altri, i quali, avendo occupato alti gradi Massonici, hanno abbandonato la Società, perché la loro coscienza ha loro proibito di continuare ad appartenere alla Massoneria.

¹ Revue Internationale Des Societies Secrets. p. 341, 1925.



Su richiesta, pubblichiamo i codici IBAN delle Opere di Maria Immacolata e Editrice Civiltà.

IBAN IT16Q0760111200000011193257
IBAN IT16Q0760111200000011193257
IBAN IT16Q0760111200000011193257

Codice BIC/SWIFT BPPIITRRXXX (Europa)
Codice BIC/SWIFT POSOIT22XXX (Resto del mondo)

Gentile Sig. Franco Adessa, grazie del vostro giornale che mi arriva puntualmente a casa, e per i vostri articoli veramente forti e quasi incredibili. Che dire ... che continua la battaglia contro chi vuole distruggere la Santa Chiesa. Don Luigi Villa, da lassù, vede ed è la guida nel futuro prossimo venturo. Che Gesù ci tenga la mano in testa a tutti noi che scopriamo certi Giuda Iscariota attuali in seno alla Nostra Santa amata Chiesa.

(Giuseppe B.)

IL CROCEFISSO È STATO PROIBITO!

Vi chiederete "Da chi? Certamente da un nemico della Chiesa".

Leggete, vi prego, leggete: Per il viaggio Apostolico del Santo Padre a Malta (2-3 aprile 2022) "Il podio non sarà adornato con un crocifisso, dato che la maggioranza dei migrati è mussulmana" ha osservato l'arcidiocesi di Malta, in un articolo pubblicato sul proprio sito. Noi senza nessun dubbio di sbagliare, di esagerare, di essere fuori di testa: a un livello più basso di questo, non è possibile andare! È stato proibito di esporre il Crocifisso da colui che dovrebbe essere il Suo Vicario? È possibile scendere ad un livello più estremo? O potremo affermare che ora nella Chiesa tutto è contro CRISTO GESÙ CROCEFISSO, Vero Uomo e vero Dio, Dio Uno e Trino?

Gli uomini della Chiesa di oggi, coloro che hanno "creato" una nuova "Chiesa" Lo rinnegano, Lo rifiutano e gridano come i giudei, quando Gesù venne condannato a morte, "Non vogliamo che costui regni! Togli dal mondo costui e liberaci Barabba"!

Noi rispettiamo tutta la feccia degli uomini

che calpestano i Dieci Comandamenti, che calpesta la Santa Legge di Dio!

Noi rispettiamo gli idolatri, coloro che rifiutano Gesù Cristo, rispettiamo i musulmani, i buddisti, tutti rispettiamo, ma non Nostro Signore Gesù Cristo, rifiutando di mettere il Crocifisso, Lui non merita nessun rispetto, no, Lui no!!!

Ciò che è successo a Malta è talmente grave che non esiste un termine per definirlo. Tutto il Cielo lassù in Paradiso ha avuto un sussulto e gli Angeli si sono coperti gli occhi per non vedere.

Noi non possiamo che offrire le nostre lacrime e tutto l'AMORE possibile che una creatura può donare al Suo Signore Cristo Crocifisso.

(Cornelia Livia Locatelli)

Spesso con Natalina ci diciamo che "Non è più possibile continuare così e che il castigo del Signore è vicino".

La nostra preghiera, profonda, sia con tutta la Fede possibile, per rendere meno pesante la mano di Dio.

Grazie infinite per avermi risposto, Nostro Signore Gesù Cristo le conceda sempre tanta forza, "La Forza di Dio".

(O.C.)

Caro Franco, ti ringrazio per il PDF che mi hai inviato: "Il Marchio della Bestia" nell'edizione inglese. Io lo sto inviando a tutti i miei contatti per far loro aprire gli occhi. ... Come promesso da Nostro Signore: "La Verità sarà rivelata" e tu stai mettendo in atto la Sua volontà ..." questo è un lavoro eccellente.

Che Dio ti guidi e ti benedica.

(Rosemary Mc.)

In Libreria



«Guardati dall'uomo
che ha letto un solo libro».
(S. Tommaso d'Aquino)

SEGNALIAMO:

I TRE GIORNI DI BUIO

A cura di F. Adessa

Tante volte Don Luigi Villa mi ripeté questa frase: «**Umanamente parlando, non vi è più nulla da fare, ma noi vinceremo perché Dio interverrà!**».

Ora, finalmente, non solo sappiamo che Dio interverrà, ma conosciamo anche il "Suo piano", che Egli ci ha trasmesso, perché nessuno possa affermare che Nostro Signore Gesù Cristo non abbia fatto tutto il possibile per salvare anche le anime più lontane, più ostili e perverse.

Il testo, che svela questo "**Piano divino**", è composto principalmente dalle profezie che Gesù Cristo e la Vergine Maria hanno trasmesso a **Marie-Julie Jahenny**, durante i 68 anni della sua vita di stigmatizzata.

Inoltre, il contadino bavarese **Alois Irimaier**, col dono di chiaroveggenza, ricevuto dalla Madonna, ci offre interessanti particolari sul conflitto bellico mondiale che avverrà al termine della Prima Coppa dell'ira di Dio.

In sintesi: **Gesù Cristo ristabilirà la Monarchia Cattolica francese perché il suo Re Enrico V dovrà salvare la Chiesa di Roma e il Papa Angelico, che dovrà convertire intere nazioni.**

Dopo i Tre Giorni di Buio, dei quali tra breve conosceremo la data, sulla terra spariranno tutti i nemici di Dio!



Per richieste:

Editrice Civiltà

Via G. Galilei 121 25123 Brescia
E-mail: info@omieditriceciviltà.it



RAGAZZE e SIGNORINE

in cerca vocazionale, se desiderate diventare
Religiose-Missionarie

— sia in terra di missione, sia restando in Italia —
per opere apostoliche, con la preghiera e il sacrificio,
potete mettervi in contatto, scrivendo o telefonando a:

"ISTITUTO RELIGIOSO MISSIONARIO"

Via Galileo Galilei, 121 - 25123 Brescia - Tel. e Fax: 030 3700003

È CAMBIATA LA FEDE?

del sac. dott. Luigi Villa

4

Su questo cammino modernista, **Ratzinger**, con uno spirito molto discutibile, accoppiò la fede cattolica, **ritenuta, allora “individualista e moralmente stringata”, in una dimensione comunitaria.**

Nell'ottobre 1952, diventa professore di dogmatica all'Università di Teologia. In questo contesto di **“guerra fredda ecclesiale”**, i Vescovi si allarmano dei professori che sprezzano l'insegnamento comune del Magistero a profitto delle aperture moderne.

In questo contesto, il professor Ratzinger si mise, in pieno, al pensiero storico, non certo a vantaggio del Magistero Romano. Nel 1953, si diede da fare per il suo dottorato in teologia, presentando una “tesi” su: **“La nozione di Rivelazione in Sant Bonaventura”**. Ma il suo lavoro fu accusato di **confirmare un dannoso modernismo, facendo della Rivelazione una nozione soggettiva. Perciò, il suo lavoro fu respinto, ed egli fu invitato a rivederlo.** Ratzinger effettuò diverse modifiche di forma, riuscendo ad avere la promozione, il 21 febbraio 1957. Nel 1959, fu professore all'Università cattolica di Bonn, da dove andò a visitare **“grandi personalità”**: Congar, card. Barth e Karl Rahner. Un incontro vivo, quali erano: Congar, Barth, un teologo protestante di tendenza fideista, Rahner, il teologo tedesco, intento a rifondare l'ecclesiologia. Così, **Ratzinger fu subito elencato tra i teologi progressisti**, intesi a rinnovare la Chiesa dall'esterno, e agire nella Chiesa e fuori, **edificando una teologia su nuove basi, quelle della filosofia moderna personalista, esistenzialista e storicista**, annullando la teologia in senso stretto, per aprirsi su un mondo nuovo d'oggi.

Joseph Ratzinger cominciò col pubblicare numerosi articoli su l'ecclesiologia, assieme a **Karl Rahner**. Poi, all'età di 35 anni, e prete da undici anni, partecipò al Concilio, grazie al card. Joseph Frings.

Assieme a quelli che ammirava: **Rahner, Küng, Schillebeeckx, Congar, Lubac**, ecc. Ratzinger si sentiva, ormai, in condizione di agire nella Chiesa e per il mondo, per una rinnovazione del papato.



Il card. Joseph Ratzinger.

Purtroppo, questo spirito **“riformatore”** fu proprio quello del Vaticano II, che portò a tutte quelle conseguenze che non si sono ancora superate.

Dove va, allora, la Chiesa con questo Papa?

In questi 50 anni di post-Concilio, la cristianità si è divisa in due diverse tendenze: l'una, che vorrebbe **mantenere la Tradizione**; l'altra, che vorrebbe **una maggiore apertura liberale ai valori del mondo moderno.**

E Benedetto XVI in quale direzione sta portando la Chiesa? Verso un conservatorismo religioso, oppure **verso una continua apertura all'evoluzionismo del mondo globalizzato?..**

Alle 17 e 49 del martedì 19 aprile 2005 il cardinale Joseph Ratzinger fu eletto Papa col nome di **Benedetto XVI**. Era il 265° papa della Storia.

Da allora, il sacerdote Joseph Ratzinger, sull'onda del Concilio Vaticano II, ci fece trovare il nodo e l'azione dei suoi atti. Tenendoci ben saldi alla promessa che Nostro Signore Gesù Cristo ha fatto alla Sua Chiesa: **“Le porte dell'Inferno non prevarranno”**, noi possiamo gettare uno sguardo sull'azione di Ratzinger che, **da anni, purtroppo, ce ne ha fatte vedere di tutti i colori**, come potrete constatare anche Voi leggendo i capitoli che seguono.

IL “PECCATO ORIGINALE”

Il **“peccato originale”**, sia di pena che di colpa, fu dogma di fede, definito

esplicitamente dalla Chiesa al principio del V secolo, nel **Concilio Cartaginese** del 418, sotto Papa Zosimo, contro gli errori di Pelagio.

Nel **Concilio di Orange** (529) la condanna contro i Pelagiani fu approvata dal Papa Bonifacio II e la 5a Sezione del **Concilio di Trento** fu contro gli errori di Pelagio e di Lutero.

La dottrina del **“peccato originale”**, quindi, non fu una conquista della ragione umana, ma un frutto della Rivelazione divina. **La Chiesa non potrebbe definire come verità di fede se non ciò che è stato rivelato, almeno implicitamente, da Dio.**

(continua)

SETTEMBRE

2026

SOMMARIO

N. 606

RESTAURIAMO LA CHIESA!

- 2 **Gli Angeli**
dal testo di Antonio Borelli
- 4 **Chi era realmente “Papa” Francesco? (6)**
del dott. Franco Adessa
- 10 **Sulla questione delle ordinazioni episcopali nella fraternità San Pio X (PCB)**
- 12 **Poveri vecchi**
di Edith Schubart
- 14 **Pastorale di Paolo VI: un tipo di arte sacra già condannata dal Santo Uffizio nel 1921!**
del sac. dott. Luigi Villa
- 16 **Il Piano massonico per la distruzione della Chiesa Cattolica**
Magnificat Meal International
- 20 **Vaticano Il dietro front! (18)**
del sac. dott. Luigi Villa
- 22 **Conoscere la Massoneria**
- 23 **Lettere alla Direzione – In libreria**
- 24 **È cambiata la fede? (4)**
del sac. dott. Luigi Villa

SCHEMI DI PREDICAZIONE

Epistole e Vangeli

Anno A

di mons. Nicolino Sarale

(Da Maria SS. Madre di Dio alla IV Domenica durante l'anno)